

INDICE

INTRODUZIONE. CONTESTO E RAGIONI DELLA RICERCA	»	9
CAPITOLO I		
IL DOLO COME REQUISITO NORMATIVO E COME CONCETTO.....	»	21
1. La nozione di dolo nel codice penale	»	21
2. Le forme del dolo	»	34
a) Il dolo intenzionale	»	34
b) Il dolo diretto.....	»	36
c) Il dolo eventuale.....	»	40
d) Il dolo indeterminato e il dolo alternativo. Il dolo generico e il dolo specifico	»	50
3. Intenzione e scienza	»	52
4. La colpa con previsione dell'evento	»	59
5. Chiarimenti sul metodo.....	»	66
CAPITOLO II		
IL DOLO EVENTUALE.....	»	73
1. I precedenti storici del dolo eventuale	»	73
2. Le ricostruzioni teoriche della categoria del dolo eventuale	»	82
a) Le teorie cognitive.....	»	86
b) Le teorie volitive.....	»	92
3. Alcune brevi notazioni sulle teorie esplicative del dolo eventuale	»	107
CAPITOLO III		
LA PRASSI GIUDIZIARIA IN MATERIA DI DOLO EVENTUALE.....	»	111
1. La cronaca giudiziaria sul dolo eventuale.....	»	111
2. Infortunistica stradale	»	116
2.1. Omicidio e lesioni personali stradali	»	122
3. Incidenti sul lavoro.....	»	138
4. Infezioni da HIV	»	145
5. Testimoni di Geova e terapie emotrasfusionali	»	150
6. Lancio di pietre dal cavalcavia	»	154
7. La ricettazione e il dolo eventuale	»	156

CAPITOLO IV

LA PROVA DEL DOLO (EVENTUALE)	»	159
1. L'accertamento del dolo. Il rilievo degli indicatori. Le c.d. massime di esperienza.....	»	159
2. Il profilo probatorio del dolo eventuale	»	172
3. Qualche considerazione sulla categoria del dolo eventuale alla luce delle problematiche relative al suo accertamento	»	179

CAPITOLO V

IL DOLO EVENTUALE NEL NOSTRO SISTEMA NORMATIVO	»	183
1. Il legislatore storico. Il codice Rocco.....	»	183
2. Perché il dolo eventuale non è compatibile con il codice penale	»	191
3. Responsabilità oggettiva e principio di colpevolezza. La razionalità della soluzione "oggettivante" contenuta nel codice Rocco	»	208
3.1. La preterintenzione.....	»	225
3.2. Il reato diverso da quello voluto da taluno dei concorrenti	»	234
3.2.1. Digressione sul mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti»		242
3.3. I reati aggravati dall'evento.....	»	244
3.4. La morte e le lesioni come conseguenza di altro delitto.....	»	248
3.4.1. Il rapporto fra l'omicidio preterintenzionale e l'art. 586 c.p.	»	258
3.5. Il reato aberrante.....	»	263
4. Il dolo eventuale come categoria dogmatica	»	265
5. Lancio di gavettone che provoca la morte di un uomo: ecco la prova che il dolo eventuale non è categoria dogmatica nel nostro sistema giuridico.....	»	276

CAPITOLO VI

IL CONTRIBUTO DELLE NEUROSCIENZE ALLA DEFINIZIONE DEL DOLO	»	279
1. Neuroscienze e sistema penale.....	»	279
2. Cenni sul contributo delle neuroscienze alla comprensione dei processi decisionali... »		288
3. L'analisi dell'elemento soggettivo del dolo nel confronto con le neuroscienze	»	290
4. Sulla tendenza a delinquere come argomento a sostegno dell'uso delle neuroscienze nel sistema penale.....	»	298
5. Le neuroscienze nella prassi giudiziaria	»	299
5.1. Gli stati emotivi e passionali.....	»	303
6. Neuroscienze, giudice ed esperto	»	305
7. Neuroscienze e funzione penale	»	308

CAPITOLO VII

INTENTI, ARGOMENTI E PROSPETTIVE SUL DOLO EVENTUALE	»	315
1. Il dolo (eventuale) nei progetti di riforma del codice penale	»	315
a) Progetto Pagliaro	»	315
b) Progetto Riz	»	316
c) Progetto Grosso	»	319
d) Progetto Nordio	»	322
e) Progetto Pisapia	»	324
2. Le forme soggettive della responsabilità in alcuni contesti stranieri	»	326
3. Perché non occorre il dolo eventuale	»	333
4. Per una sintetica valutazione ideologica	»	336
5. Prospettive	»	337
Conclusioni. Con alcune riflessioni sulla c.d. riforma Cartabia	»	341
Bibliografia	»	351